

Uscita scolastica a Galci e a Lucca



Alle 6.00 di mattina mi sono svegliata per prepararmi per la gita a Calci:

l' appuntamento era stato fissato per le sette ed un quarto davanti al Comune di Aulla. Ognuno di noi ha preso posto, siamo partiti, ed il viaggio è passato tra risate e chiacchierate. Arrivati al *Museo di Storia*

naturale di Galci, abbiamo trovato il portone chiuso e ci siamo chiesti quando il Museo sarebbe stato aperto. Menomale che, ad un certo punto, una signorina ha aperto la porta, perché ci stavamo già

preoccupando. Ci ha fatto restare presso la biglietteria, dove c'erano gli scaffali con i souvenir. Mi sono piaciuti soprattutto i minerali che erano esposti e che brillavano tantissimo. Dopo è arrivata una graziosa dottoressa che ci ha accompagnati dentro il Museo per la visita. La sala delle meraviglie, la prima, mi è piaciuta molto anche perché conteneva varie cose tra cui un teschio con un corallo. Poi c'erano le sale dei mammiferi, dove abbiamo visto organi e animali naturalizzati. La dottoressa ci spiegava tutto così bene che anche le cose meno interessanti acquistavano valore. Poi ho visto scheletri di mammiferi e l'evoluzione dell'uomo rappresentata con delle statue molto realistiche. Nella sala dedicata ai cetacei era spiegata la loro





evoluzione, e infine all'ultimo piano abbiamo trovato i loro scheletri a dimensioni naturali. Abbiamo visto anche rettili e anfibi; la sala degli uccelli era molto carina, anche se semplice, e interessanti sono stati gli acquari con i pesci che vivono nelle acque dolci. Dopo l'interessante visita guidata abbiamo fatto un'attività chiamata "*Ritorno al passato*". All'inizio il giovane studioso ci ha spiegato i periodi e gli anni

della preistoria e poi ci ha portati in sale dove era stato ricostruito l'ambiente dei Monti pisani di 30 milioni di anni fa: le piante erano diverse, vi vivevano i dinosauri e per un certo periodo i Monti pisani erano stati circondati dal mare. Alla fine di tutte queste attività ed interessanti spiegazioni abbiamo pranzato in una sala vicino all'acquario. Alla fine del pasto io ed alcune mie compagne siamo andate a scattare foto all'interno del Museo. Verso le 14.00 ci siamo divisi in squadre ed è iniziata la caccia al tesoro, gara che con ansia attendavamo. Da allora è stato un continuo scorrazzare, salire e scendere le scale del museo. Alla fine siamo stati tutti vincitori ed è stato regalato a tutti un cartellone con l'immagine del Museo. Dopo siamo andati a visitare la Certosa e lì una guida ci ha accolto e ci ha spiegato nei minimi particolari tutti gli eventi, le persone ed i fatti che ci sono stati in passato. Alla Certosa la cosa che mi è piaciuta di più è stata la chiesa che era stranamente divisa in due parti: da una parte stavano i Fratelli conversi, dall'altra i Monaci padri.



Dopodiché abbiamo ripreso il pullman e, dopo tre quarti d'ora, eravamo già a Lucca pronti per visitare la città. Dopo aver camminato tanto ci siamo soffermati nel piazzale di San Michele, lì ho fatto io da guida spiegando ai miei compagni sia le leggende che la storia della chiesa. Entrati nella chiesa ci siamo fermati ad osservare il dipinto di *Filippino Lippi* che rappresenta San Rocco, S.Girolamo, S.Sebastiano e San'Elena con la croce sulle spalle. Non abbiamo potuto ammirare la statua di *Maria col Bambino* in terracotta dell'artista Della Robbia perché in restauro e coperta da una tela.

Abbiamo poi provato ad entrare nella basilica di San Frediano, però, essendo la



chiesa già chiusa, siamo dovuti tornare indietro.

Per chiudere in bellezza abbiamo preso il gelato in un'ottima gelateria, il "GROM".

Dopo aver aspettato che tutti i miei compagni mangiassero lo squisito gelato, siamo ritornati al pullman, dove ci aspettava un grande viaggio: il viaggio di ritorno. La gita è stata molto interessante per tutte le cose che abbiamo fatto ed

imparato. Spero di fare altre esperienze come questa in cui ci sia un lato divertente ed uno informativo.

Alessia Benedini Classe 2^A

Ottobre 2013